

Newsletter n. 5 – novembre 2024

Il Garda Racconta

Ci ritroviamo! Un sentito ringraziamento a chi ci segue. Sono quasi due anni che periodicamente vi aggiorniamo sui progetti e il lavoro dell'Osservatorio per il Turismo sul lago di Garda (OTG). Intendiamo offrire un piccolo contributo allo studio e all'analisi del fenomeno turistico del nostro lago.

Siamo totalmente consapevoli e convinti che il sistema turistico necessita di un approccio complesso, sempre di più stante la globalizzazione del fenomeno e l'asprezza della competizione mondiale. I contributi esperienziali, imprenditoriali, pubblici e scientifici, assemblati in modo rispettoso delle rispettive competenze e unificati in una strategia a tutto tondo, possono fare la differenza e indicare la strada per superare gli ostacoli, rimuovere le criticità e rendere la nostra offerta sempre più adeguata ai mercati in evoluzione, tradizionali ed emergenti.

Questo è stato il tema del **GRAND TOUR 2024**, che si è appena concluso, che grazie al contributo dei docenti esperti, ma altresì degli operatori e dei rappresentanti delle associazioni dedicate, ha fornito utili informazioni, anche totalmente inattese, sulle caratteristiche della domanda turistica dei paesi oggetto delle relazioni.

Il materiale completo dei tre incontri è disponibile sul sito della Comunità del Garda. [clicca qui](#)

Di seguito vi forniamo una breve sintesi degli aspetti salienti emersi durante i tre incontri.



IL TURISMO AMERICANO

Prof.ssa Amanda Clare Murphy

Incontro molto partecipato, con la presenza anche dell'Istituto superiore ad indirizzo turistico Cesare Battisti di Salò. La professoressa ha sottolineato come gli americani cerchino nella destinazione Italia autenticità, con gli italiani hanno generalmente un rapporto benevolo e l'aspetto umano è fondamentale nell'accogliere questi turisti, un'accoglienza spontanea e non forzata. Amano l'Italia per diversi motivi, tra cui i legami con antenati, i richiami al nostro paese nella letteratura. Abituati alle lunghe distanze visitano il nostro paese in pochi giorni e con soste brevi nelle principali città e destinazioni più note. Il lago di Garda, collocato geograficamente al centro di importanti mete obbligate, può costituire una destinazione di estremo interesse. Agli Americani interessano le bellezze storico-artistiche ma anche la gastronomia. Secondo uno studio della Coldiretti il 50% dei turisti americani, una volta tornati in USA cambiano abitudini alimentari.



Il Garda Racconta



Prof.ssa Amanda Clare
Murphy

Da sinistra a destra:

Presidente Comunità
Montana Parco Alto
Garda Bresciano
Franceschino Risatti,
Assessore Turismo
Regione Lombardia
Barbara Mazzali, Sindaco
di Gardone Riviera Adelio
Zeni, Presidente BCC del
Garda Franco Tamburini.



Moderatore:

Vicepresidente Visit
Brescia Andrea Maggioni
(con delega all'area
gardesana).

IL TURISMO ARABO

Prof. Wael Farouq

La stampa locale ha registrato una crescita significativa delle presenze di turisti di provenienza dai paesi arabi nell'alto Garda durante l'estate 2024. Il Prof. Farouq ha cercato di rispondere alle perplessità sollevate da alcuni operatori che ritengono impegnativo adeguare l'offerta alle esigenze del turista arabo, culturalmente diverso dai mercati tradizionali come quello tedesco. Il Prof. Farouq ha sottolineato l'importanza del racconto nell'offrire la destinazione.

Non accogliere gli stereotipi che spesso non attonano al turista arabo che visita l'Italia. Generalmente è alto spendente, ha studiato in Europa e non cerca il sole, ama il clima uggioso e l'acqua dolce e i prodotti che ne conseguono come il pesce.



Prof. Wael Farouq.

Da sinistra a destra:

Moderatrice: delegata di presidenza Comunità del Garda Patrizia Avanzini; Presidente Garda Dolomiti Azienda per il Turismo Silvio Rigatti; Assessore Turismo Provincia Autonoma di Trento Roberto Failoni; Sindaco di Nago-Torbole Gianni Morandi; delegato BCC del Garda Graziano Pedercini.



IL TURISMO CINESE

Prof. Paolo De Giovanni

Anche il mercato cinese può rappresentare un target interessante per il lago di Garda. Già ora esiste un collegamento diretto Pechino-Venezia che favorisce il loro arrivo in Nord Italia e a pochi chilometri dal lago di Garda. Dal pensiero confuciano proviene l'interesse per la natura, l'armonia con l'uomo e la ricerca di ambienti naturali. Come per il turismo arabo anche per i cinesi i fattori culturali influenzano l'accoglienza, ma non necessariamente bisogna stravolgere i servizi. Il territorio gardesano ha le potenzialità per raccontarsi anche a loro, facendo leva sulle mille combinazioni tra ambiente, paesaggio, ricettività, gastronomia, storia e cultura.

Generalmente i turisti cinesi che vengono in Italia sono alto spendenti. La cultura italiana è molto apprezzata, l'Italia è considerata la culla della civiltà romana e rinascimentale.

Fondamentale entrare nel circuito digitale cinese, da loro utilizzato per effettuare qualsiasi viaggio. La super app WE CHAT è necessaria per prenotazioni alberghiere, trasporti, servizi turistici in generale. Al momento il Veneto è l'unica regione presente.

Tema trasversale critico, citato sia dalla Prof.ssa Murphy che dal Prof. De Giovanni è la **sicurezza**. Sia gli americani che i cinesi temono i furti e gli scippi.



Prof. Paolo De Giovanni.



Da sinistra a destra:

Presidente Federalberghi
Garda Veneto Ivan De Beni;
Sindaco di Lazise Damiano
Bergamini; Delegata BCC
del Garda Laura Venturi;
Moderatore: Segretario
Generale della Comunità del
Garda Pierlucio Ceresa.



Presidente della Comunità del Garda Mariastella Gelmini, presente ad ogni appuntamento del Grand Tour.

LA RICERCA TRA GLI AMMINISTRATORI

A cura dell'equipe dell'O.T.G.



Direttore O.T.G. Giovanni Gregorini e
Segretaria O.T.G. Maria Paola Pasini

È in corso la ricerca **“Turismo Globale e contesti locali il ruolo dei Comuni nello sviluppo turistico del lago di Garda.”**

Invitiamo le amministrazioni che non l'avessero ancora fatto a compilare il questionario ricevuto.

Seguirà la fase di elaborazione e la presentazione dei risultati a tutti voi, come effettuato con la precedente ricerca sulla domanda.

Ringraziamo per la collaborazione, riteniamo che studi di questo tipo possano fornire utili informazioni per indirizzare meglio le azioni di operatori pubblici e privati.

CONCLUSIONI

Il nostro lavoro continua, vi invitiamo a mandarci suggerimenti e proposte, saremmo ben lieti di raccogliere le vostre osservazioni, anche critiche se necessario. Il gruppo di lavoro dell'OTG crede molto nell'interazione tra i soggetti coinvolti a vario titolo nella produzione e comunicazione della destinazione lago di Garda.

A presto!

Privacy: Gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono da adesioni istituzionali, ricerche, contatti, segnalazioni, vostri accrediti ai nostri eventi. Se preferisce non ricevere più i nostri messaggi può richiedere la rimozione della sua e-mail in qualsiasi momento. Newsletter a cura dell'O.T.G., sede operativa presso la Comunità del Garda, Via F. Calsone, 5 25087 Salò (BS) tel. 0365 290411 - mail: info@lagodigarda.it